

Amici di Grillo e Prc contestano aspetti della fusione delle due multiutility

E' polemica tra grillini e Prc sulla difesa dell'acqua pubblica. Prima la lista civica che sostiene la candidatura a sindaco di Matteo Olivieri, ha criticato Rifondazione accusando i suoi esponenti di non essersi realmente opposti alla fusione Enìa-Iride, che rischia di portare ad una privatizzazione delle risorse idriche. Sabato Alberto Ferrigno, capogruppo di Rifondazione in Sala Tricolore, ha replicato per le rime, polemiz-



zando a distanza con gli Amici di Beppe Grillo. «Il comitato acqua pubblica sta raccogliendo numerosissime firme, centinaia, per scorporare l'acqua da Enìa e evitare la privatizzazione. È un bene che le associazioni

dei cittadini si esprimano su un tema di civiltà, un tema che ha visto il solo Prc contrario in consiglio comunale. E' paradossale che, in un momento in cui le banche vengono nazionalizzate, a Reggio si privatizzi l'in-

la nuova multiutility. A Reggio questa posizione è stata rappresentata in consiglio solo da Rifondazione, ma i colleghi della Vincenti del Pd reggiano hanno bocciato quella opzione. Spero che le dichiarazioni della Vin-

Duplice raccolta firme per tutelare i cittadini dagli effetti dell'operazione finanziaria

«Enìa-Iride, acqua pubblica a rischio»

Scambio di stoccate a distanza tra Grillini e Rifondazione

tero ciclo idrico».

Ferrigno prende atto della posizione del sindaco di Genova, Vincenzi: «È singolare che pretenda a questo punto garanzie sulla proprietà pubblica del-

cenzi siano veritiere».

Il consigliere risponde poi alle accuse dei "grillini": «Dispiace che qualche forza politica dichiari che abbiamo assecondato la privatizzazione: in realtà solo il Prc si è opposto con forza, nel silenzio assordante di altre forze di "presunta" sinistra».

La lista 5 Stelle

«Il professor Riccardo Petrella, economista di fama internazionale e fondatore del Contratto Mondiale sull'Acqua, ha dichiarato apertamente pro-

prio a Reggio che "con fusioni come quella Enìa-Iride il valore pubblico dell'acqua è a rischio", ha spiegato Matteo Olivieri, candidato sindaco per la lista civica "Reggio a 5 stelle", che a promosso una parallela raccolta firme e distribuzione del programma elettorale sul progetto "Acqua di Reggio". Le tante adesioni, spiega Olivieri, «dimostrano come sull'argomento esista una forte attenzione da parte dei cittadini: le rassicurazioni di Delrio sono tutte ballesse».